

Montalbano Tanti gruppi di turisti hanno visitato il sito con le mulattiere

Escursioni nei calanchi

Successo per la prima edizione dell'iniziativa firmata Cea

MONTALBANO IONICO - Anche quest'anno il Centro di Educazione Ambientale (Cea) del Circolo Legambiente di Montalbano Ionico, ha organizzato una serie di escursioni per avvicinare i turisti al grande patrimonio naturale dei calanchi.

È positivo il bilancio, come del resto riportato in una nota dal presidente del locale Circolo di Legambiente, Arturo Caponero.

«Alle 5 escursioni programmate, su sollecitazione di diversi gruppi di visitatori, se ne sono aggiunte altre, con una presenza complessiva che ha superato le duecento unità. Piccoli numeri, ancora, rispetto alle potenzialità del sito, un vero Museo paleontologico a cielo aperto, con spettacolari formazioni calanchive. Quest'anno, grazie all'impiego di operai della Provincia e del Comune di Montal-

bano, è stato possibile ripristinare la comoda viabilità delle 2 principali mulattiere (appielfi) che collegano il centro storico alla valle dell'Agri e attraverso il cuore della Riserva, consentendo un percorso ad anello adatto anche ai meno esperti ed allenati escursionisti.

Resta ancora molto da fare, però, per migliorare l'igiene ed il decoro della periferia dell'area storica di Montalbano sottolinea Caponero - dove si continuano ad abbandonare rifiuti ed utilizzare i calanchi come discariche. Il Circolo spera che nei prossimi mesi si concludano i lavori di consolidamento del centro storico, per una sua incisiva riqualificazione, e che l'Amministrazione provinciale adotti finalmente il Piano di gestione della Riserva, che si attende da oltre un anno e che rappresenta uno strumento fondamentale per la valorizzazione del-

l'area protetta. Il Circolo conclude la nota comunicata, proseguendo le sue azioni di informazione, vigilanza e sensibilizzazione affinché la Riserva dei calanchi diventi un'engage percepta sempre più per Montalbano come occasione di sviluppo sostenibile».

Indubbiamente sono una grande attrattiva, i calanchi di Montalbano, anche per gli stessi cittadini residenti che, imparato il percorso, ben volentieri si spingono solitari tra le bianche argille per godere anche dei meravigliosi tramonti. Urge il Piano di gestione; urge dare un senso al sito, che non può e non deve rimanere nella fruibilità di pochi, ma essere posto all'attenzione e all'interesse dell'umanità come accade per i siti di Matera e per tanti altri siti sparsi nel mondo.

Anna Carone

che adesso, anche formalmente, non può più definirsi "super partes", poiché impegnato in prima persona in un ruolo amministrativo come tutti coloro che si ostinano ancora nel sostenere il sindaco e questa Amministrazione. Ci era, poi, parso che tutto il tema del cattivo funzionamento dei lavori pubblici, stando alle dichiarazioni di Pavese, fosse scrivibile agli uffici. Invece notiamo - continuano Favale e Bucallo - che il problema è politico. Poiché assistiamo all'ennesima paccatura nei confronti degli assessori ai Lavori pubblici, che si sono avvicendati negli ultimi trentasei mesi. Prima Ladonata, poi Pancaro, in ultimo Tarsia. Ed ora Pavese, impegnato da anni in ruoli amministrativi, diviene un super assessore. Possibile che ci debba affidare solo a lui, nel tentativo di risolvere le questioni strategiche del Comune? Se da una parte il principio usato nel dare le deleghe pesanti a Pavese è

amministrato di due inde per le casse sultato di q zioni è il gra ministrativ Comune. Qu dato dal fatt Solo così si è piedi questi Nessuno fa sponibile ad sfierne agli vere un'ira ducia recipi nutomene, l' lega, ossia stabilisce il legante ed el caso sono tu che delegati me è solo l spartizione i geriamo a S dimettersi, f d'amore ver; mentano l zione più eff ni non sanno quest'ultimi equilibristi

Piera